

BASILICA DI SAN PIETRO APOSTOLO (SAN PIERO A GRADO)

La Basilica sorge nella zona, ai margini dell'antico porto pisano, dove era già presente una chiesa dedicata al culto di San Pietro. La tradizione vuole che qui sia approdato il santo nell'anno 44 d.C. in seguito ad una tempesta e per questo motivo la Chiesa è stata nel Medioevo meta di intensi pellegrinaggi.

L'edificio attuale risale agli ampliamenti effettuati tra X e XI secolo di una basilica forse del IV, rimaneggiata nel VI-VII. E' biabsidata poiché alle tre absidi della zona orientale del X-XI secolo ne fu aggiunta una nella zona opposta, in seguito ai rifacimenti del XII secolo successivi al crollo della facciata. L'esterno, sui fianchi, è caratterizzato da lesene sormontate da archetti includenti oculi e losanghe e decorati da bacini ceramici di manifattura islamica del X-XI secolo, oggi sostituiti da copi (gli originali sono conservati nel Museo di San Matteo). L'interno è articolato in tre navate separate da colonne con vari capitelli classici di reimpiego e presenta una copertura a capriate.

Le pareti laterali accolgono parti di affreschi di XIII, XIV, e XV secolo che raffigurano l'Annunciazione e altre scene sacre mentre quelle centrali conservano l'ampia decorazione pittorica eseguita a fresco nell'anno 1300 attribuita a Deodato Orlandi.

Sopra una fascia inferiore con i Ritratti di Papi, si narrano in trentuno scene in parte perdute, le Storie della vita di san Pietro sotto Le Mura della città celeste con angeli.

Il ciclo decorativo interessava anche le absidi orientali con scene dell'Annunciazione e dell'Assunzione ed è stato oggetto di recenti restauri (1998-1999).